

L'omicidio di una donna turca: l'opinione di un marocchino.

La settimana scorsa, il 7 febbraio 2005, in Germania è scoppiata la polemica per un caso molto grave, cioè l'omicidio di una donna turca assassinata dalla sua famiglia integralista, che si è riunita e ha deciso di punirla perché, col suo comportamento, li aveva "disonorati".

Dopo il delitto, i famigliari hanno confessato il reato, spiegando alle forze dell'ordine che la donna non aveva rispettato la religione musulmana. Dopo il divorzio dal marito, lei aveva cominciato una storia d'amore con un altro uomo. Io sono musulmano, la mia religione, come tutte le altre religioni, non consiglia di farsi giustizia da soli, poi oltretutto la donna era divorziata e aveva il diritto di cercare l'uomo giusto, per non cadere nello stesso sbaglio del primo matrimonio, che era stato combinato.

La stampa tedesca parla di numerose donne assassinate dai loro mariti, sei in cinque mesi, da ottobre del 2004 a febbraio 2005. Basta vedere questi numeri per capire la mentalità degli integralisti musulmani, che fanno cose che non sono mai state scritte nel Corano.

Come già detto, sono musulmano, vengo dal Marocco, ho tre figli: due femminucce e un maschio, sono felice solo quando loro lo sono e le femmine, quando diventeranno maggiorenni, potranno scegliere l'uomo giusto, perché ho fiducia nell'educazione che ho dato loro.

In Marocco esiste tutt'oggi questo tipo di matrimonio combinato, che fa parte solo della tradizione del paese e non della religione, è per questo fatto che esiste ancora solo in campagna e tra le famiglie che, pur vivendo in città, provengono dalle campagne.

Negli ultimi anni, il re Mohamed VI ha modificato le leggi sul diritto di famiglia, concedendo alle donne maggiori diritti.

Per esempio, se un uomo divorzia dalla moglie, deve pagare un assegno di mantenimento sia a lei che ai figli e garantire loro la casa.

Quando una moglie passa tanti anni con il marito, lo aiuta a creare una certa ricchezza e ha tutto il diritto di dividere con lui il patrimonio. La cosa fondamentale di questa legge è che la poligamia può essere praticata solo col permesso, firmato davanti al giudice di pace, delle altre mogli.

Per questa nuova legislazione, il re è stato apprezzato dal popolo e da tutti i governi, inclusi quelli arabi, perché ha modernizzato il paese.

RACHID HRIR